



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

05
 MARZO
 2017
 1^A DI
 QUARESIMA
 - A -

L'ALTRO È UN DONO

La parabola del ricco e del povero Lazzaro comincia presentando i due personaggi principali, ma è **il povero** che viene descritto in maniera più dettagliata: egli si trova in una condizione disperata e non ha la forza di risollevarsi, giace alla porta del ricco e mangia le briciole che cadono dalla sua tavola, **ha piaghe** in tutto il corpo e i cani vengono a leccarle (cfr vv. 20-21). Il quadro dunque è cupo, e l'uomo degradato e umiliato.



è quella di un rifiuto umano
 (cfr Omelia, 08.01.2016).

Lazzaro ci insegna che **l'altro è un dono**. La giusta relazione con le persone consiste nel riconoscerne con gratitudine il **valore**. Anche il povero alla porta del ricco non è un fastidioso ingombro, ma un **appello a convertirsi e a cambiare vita**. Il

primo invito che ci fa questa parabola è quello di aprire **la porta del nostro cuore** all'altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto. La Quaresima è un tempo propizio per aprire la porta ad ogni bisogno e riconoscere in lui o in lei **il volto di Cristo**. Ognuno di noi ne incontra sul proprio cammino. Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore. La Parola di Dio ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita e amarla, soprattutto **quando è debole**. Ma per poter fare questo è necessario prendere sul serio anche quanto il Vangelo ci rivela a proposito dell'uomo ricco.

Dal messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2017



Ponti tra la Chiesa e la strada

San Giovanni Paolo II parlava così ai giovani di Roma: «Condividendo la vita dei vostri coetanei nei luoghi dello studio, del divertimento, dello sport e della cultura, cercate di recare loro **l'annuncio liberante del Vangelo**. Rilanciate gli oratori, adeguandoli alle esigenze dei tempi, come ponti tra la Chiesa e la strada, con particolare attenzione per chi è emarginato e attraversa momenti di disagio, o è caduto nelle maglie della devianza e della delinquenza».

In Parrocchia a Villa - 07 Marzo 2017
 ore 21.00 - 1° Martedì del Mese
INCONTRO MENSILE ORATORIO

Aperto a tutti coloro che desiderano collaborare.

Nota: Il **ricavato della Benedizione** di questi anni rientra nell'impegno preso per l'oratorio a copertura della spesa che spetta alla **Parrocchia (il 25%)**.

**TEMPO
 ORDINARIO**

L'altro è un dono	pag 1
Ritornate a me con tutto il cuore (Gl 2,12)	“ 2
Commento al Vangelo	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	“ 4

RITORNATE A ME CON TUTTO IL CUORE (G1 2,12)

All'inizio della quaresima non c'è una nostra iniziativa, ma l'indistruttibile **desiderio che Dio ha di incontrare ancora il nostro volto**, oltre ogni ruolo e maschera che abbiamo assunto.



La conversione, secondo il vangelo, non è un intenso sforzo che siamo chiamati a compiere per togliere il brutto della nostra vita; anzi, molti perfezionamenti della nostra umanità li facciamo per essere "lodati" (Mt 6,2) e "visti" (6,5) dagli altri in una miglior luce come dichiara lo stesso Gesù: *"state attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli"* (6,1).

Ciò che serve è la disponibilità a **lasciarci "riconciliare con Dio"** (2Cor 5,20), capace di compiere follie pur di rivelarci il suo infinito amore.

Tuttavia il nostro cuore incerto ha bisogno di **compiere dei gesti** per aprirsi autenticamente alla luce di Dio, e così "non accogliere invano" (6,1), la forza trasformante della sua bontà.

Per questo è necessaria una scelta: **rinunciare alla confidenza in sé e nel proprio fare** per **imparare a lasciarsi amare** e così ricevere quella possibilità che viene da Dio e dal suo "fare per noi".

Ne viene un dono che ci precede e ci segue.

Ci precede consentendo la nostra risposta, offrendoci una possibilità che altrimenti non avremmo.

Quando rispondiamo, ecco che il dono **ci segue**, portando frutti sempre più abbondanti, dovuti alla generosi-

tà di Dio e alla nostra accoglienza fiduciosa.

Più Dio dona, più diventiamo capaci di corrispondere al suo dono; più gli corrispondiamo, più egli tornerà a donarci, finché questa logica del dono può divenire una sorgente inesauribile nella nostra vita!

Ecco allora i gesti quaresimali utili per la nostra comunità parrocchiale:

DIGIUNO dalla confidenza in sé e nel proprio fare che porta a scegliere solo ciò che piace ed è secondo i propri gusti. **Esercizio di umiltà**

ELEMOSINA che diviene così un donare ciò che si pensa e si crede possa essere buono a dirsi e a farsi; è un costruire insieme e anche un entrare nel mondo dell'altro dove si scopre la sua ricchezza come la sua povertà. **Esercizio di comunione concreta.**

PREGHIERA che si trasforma in momento comunitario dove si scopre che il Padre conosce non solo il cuore o le necessità di uno ma anche il cuore o le necessità di altri; e si può così imparare ad amare con il suo cuore caricato dal suo amore. **Esercizio di preghiera reciproca.**

Omelia del giorno delle ceneri

COSTRUIRE L'ORATORIO



Le iniziative messe in atto possono essere un significativo dono per i nostri ragazzi:
€ 10 x 24 mesi e Buoni Tesoro Oratorio (BOT) da acquistare.

ABITARE NELLA PAROLA

Mc 4,35-41;
5,1-43

In parrocchia
21,15-22,30

Gesù ha appena ricevuto il battesimo da Giovanni e lo Spirito ha preso possesso di Lui. Quello Spirito lo conduce ora **nel deserto**, che è il luogo dell'essenziale, è il tempo in cui Dio ha dimorato continuamente presso il suo popolo, l'ha condotto e l'ha provato.

Anche Gesù sperimenta **la prova**: è tentato dal potere, dal successo, dal desiderio di usare per il proprio vantaggio doti avute per il servizio degli altri, di sganciarsi dalla propria missione. Egli però **resta fedele** alla volontà divina, non accetta la provocazione del tentatore. Dio è più grande del pane, del successo, del dominio terreno. Dio non va tentato, ma accolto e amato.

La salvezza dell'uomo sta nel riconoscere che tutto quello che è e possiede è dono dell'amore di un Padre di bontà e misericordia. Così possiamo fare anche noi quando ci lasciamo **guidare dallo Spirito Santo**.

E' LUI CHE CHIAMA

Ieri sera: sono al lavoro, abbiamo già messo a letto tutti. Sono appena sceso a portare i sacchi di sporco e sono risalito al piano. Abbiamo dieci minuti per mangiarci qualcosa. Ma in quell'attimo suona il campanello di una stanza. È

la solita anziana, quella che suona continuamente e a ripetizione ogni sera, anzi sembra che ci prenda gusto a farlo. Le mie colleghe mi chiedono di sedermi a mangiare perché abbiamo quei dieci minuti e ci andremo dopo! Sì, ho fame e il mio stomaco me lo richiede; vorrei

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato (Mt 4,1)

*anche sedermi dieci minuti perché le gambe sento che me lo chiedono... **Quante "cose e quante "voci"!***

*Con Gesù ho fatto il patto di essere perfetto nell'amore e di ascoltarlo. Ho questa netta sensazione: quel campanello che suona, lo riavverto forte, **è Lui che chiama, è Gesù che mi chiama.***

Chi mi chiama è una persona amata infinitamente da Dio, è un raccomandato da Dio... devo onorarlo! Parto diretto per la stanza, le colleghe mi vogliono fermare... (e vi risparmio i loro commenti). Dico loro che c'è una persona che chiama e sento che è importante andarci. Così faccio, fermandomi con quell'anziana signora il tempo giusto per fare ciò che mi è chiesto. Uscendo dalla stanza, la signora mi chiama indietro, vuole che mi avvicino. Mi dice "grazie" e mi dà "due bacini". Ora posso andare

Mercoledì 08 marzo
Passiamo all'altra riva!

Mercoledì 15 marzo
L'uomo e il potere del male

Mercoledì 22 marzo
Quando voglio il bene, il male è accanto a me

Mercoledì 29 marzo
Tre diverse preghiere: due esaudite, la terza no.

Mercoledì 05 aprile
Due miracoli di Gesù incastonati:

La donna malata da 12 anni.

Domenica 09 aprile:
le Palme: 15,30 - 18,30

Due miracoli di Gesù incastonati:

La bambina che muore a 12 anni.

Tempo Quaresimale 2017

CASA PARROCCHIALE
A VILLA ORE 21.15 - 22.30

TEMA DI CONVERSAZIONE

**La Parola è
un dono.
L'altro è un dono**

**ABITARE
NELLA PAROLA**

Mc 4,35-41; 5,1-43

Mercoledì 08 marzo

**Passiamo
all'altra riva!**

Domenica 12 marzo 2017
in parrocchia
ore 15,30 - 18,30

**1° INCONTRO DI
PREPARAZIONE
ALLA MESSA DI
PRIMA COMUNIONE**

SABATO 04/03/2017

ore 17,30 - VILLA: *Leonardo, Isolina e Guglielmo Volpi*

DOMENICA 05/03/2017

1^A DI QUARESIMA

ore 10,00 - SOCCORSO: *Elvira Di Stefano; Luigi, Antonino Caruso/
Sauro Ceppitelli/Tarcisio Fiorucci; Emilia e Pasquale/Giuseppe Formica.*
ore 11,15 - VILLA - *Per il Popolo*

LUNEDÌ 06/03/2017

ore 19.00 - VILLA: *Anime del Purgatorio*

MARTEDÌ 07/03/2017

ore 19.00 - VILLA: *per il Popolo*

MERCOLEDÌ 08/03/2017

ore 20.40 - VILLA:
per comunità parrocchiale

segue **Incontro Tempo
Quaresimale**
per tutti coloro che lo desiderano
(vedi a lato)

GIOVEDÌ 09/03/2017: INCONTRO DEI SACERDOTI COL VESCOVO (mattino)

ore 19.00 - SOCCORSO: *Elviro, Quartilia, Vanda Settembrini;
Pierino schicchi e Mario Bocciarelli e def Fam.*

VENERDÌ 10/03/2017

astinenza dalle carni e da cibi particolarmente costosi
ore 19.00 - SOCCORSO: *per il Popolo*

SABATO 11/03/2017

ore 17,30 - VILLA: *Bernardino (Mario) Mondani*

DOMENICA 12/03/2017

2^A DI QUARESIMA

ore 10,00 - SOCCORSO: *Pietro e Agata Di Stefano*
ore 11,15 - VILLA - *Per il Popolo*

In Quaresima è richiesta

⇒ **Astinenza dalle carni e da cibi particolarmente costosi il Venerdì**

⇒ **Digiuno il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.**

Il digiuno consiste nel mettere in atto la temperanza nel cibo restringendolo, nei giorni stabiliti, ad un **pasto completo ed eventualmente a modeste colazione e cena**. Il tutto in vista della Carità. È sempre possibile consegnare il risparmio in parrocchia in una busta.

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG) 075.8409366 / 338.4305211 - email:

Pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

Villa/ Nuovo Iban: **IT 04 E 03111 38500 00000010139**